

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 7 marzo 2018, n. 40

Pratica SUAP n. 23141/2018. PSR 2014-2020 – Mis. 4./Sottomis. 4.1/Operazione 4.1.A “Realizzazione di opere di miglioramento fondiario in azienda agro-zootecnica” – Comune di Noci (BA) - Proponente: Ditta D’ONGHIA Ivano. Valutazione di Incidenza, livello I “fase di screening”. ID_5346.

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Dott.ssa Antonietta Riccio

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l’art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l’art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO l’art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l’art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”.

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 “*Adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA”. Approvazione Atto di Alta Organizzazione*”;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di “*Adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA*”;

VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione “Autorizzazioni Ambientali” ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29 luglio 2016, con cui la dott.ssa Antonietta Riccio, è stata nominata Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell’art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

VISTA la D.D. n. 16 del 31 marzo 2017 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, con cui la dott.ssa Antonietta Riccio è stata nominata Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA;

VISTA la DD n. 124 del 28 agosto 2017 con cui è stata attribuita la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. “VINCA nel settore agronomico e sviluppo rurale” alla dott.ssa Roberta Serini;

VISTI altresì:

- il Decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 “Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat” e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006 e s.m.i.;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante “*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*”
- il Piano di Gestione e relativo Regolamento del SIC “*Murgia di Sud Est*” IT 9130005, approvato con DGR 6 aprile 2016, n. 432 (BURP n. 43 del 19-4-2016) ;
- l’art. 23 della L.r. n. 18/2012, così come modificato dall’art. 52 della LR 67/2017 “*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2018)*”: 1.AI fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti

ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche. 2. I procedimenti avviati alla data di entrata in vigore della presente disposizione sono conclusi dall'ente presso il quale è stata inoltrata l'istanza, fatta salva la possibilità per il proponente di presentare una nuova istanza conformemente alla disposizione del comma 1."

Premesso che:

- con avvio di procedimento ordinario ex art. 7 del DPR n. 160/2010 di cui alla nota prot. 1286/2018, inviata a mezzo PEC in data 08/01/2018 ed acquisita agli atti di questa Sezione con il n. di prot. **AOO_089/255 del 10/01/2018**, il SUAP del Sistema Murgiano, trasmetteva la documentazione relativa all'intervento emarginato in epigrafe concorrente al finanziamento afferente la Misura/Sottomisura 4/4.1 del PSR 2017-20, proposto dalla Ditta D'ONGHIA Ivano, al fine di acquisire il parere di valutazione di incidenza, secondo il livello I – fase di *screening* - ex DGR 304/2006 e s.m.i.;
- quindi, a seguito di una preliminare disamina della documentazione prodotta, con nota prot. **AOO_089/753 del 23/01/2018**, questo Servizio comunicava alla Ditta proponente, per il tramite del SUAP, la necessità di produrre una serie di integrazioni, rappresentando altresì alla medesima Ditta, in relazione alla richiesta di parere di VI sulle opere in sanatoria, che, non potendo essere queste oggetto di domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche e non potendosi pertanto applicare l'art. 23 della LR 18/2012, così come modificato dall'art. 52 della LR 67/2017, la relativa competenza è rimandata alla Città Metropolitana di Bari ai sensi della LR 17/2007 e ss.mm.ii.;
- il SUAP, con note acclarate al prot. **AOO_089/942 del 29/01/2018** e **992 del 30/01/2018**, inoltrava la nota di cui al capoverso precedente alla Ditta istante e dava evidenza di aver sospeso i termini per la conclusione del procedimento fino alla presentazione degli atti integrativi;
- pertanto, con nota/pec inviata in data 30/01/2018 ed acclarata al prot. n. **AOO_089/1319 del 07/02/2018**, il proponente, per il tramite del SUAP, trasmetteva le integrazioni richieste da questo Servizio.

Premesso altresì che:

- in base alla documentazione in atti, e, nello specifico, sulla scorta della copia della DAG n. 245 del 13 novembre 2017 (BURP n. 130 del 16-11-2017), emerge che la Ditta proponente è ricompresa nella relativa graduatoria unica regionale, al n. d'ordine 1194;

si procede pertanto in questa sezione, esaminati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita¹, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa al livello 1 della "fase di screening" del procedimento in epigrafe.

Descrizione dell'intervento

Con il presente piano di miglioramento fondiario, da attuarsi nell'ambito di un'azienda ad indirizzo agro-zootecnico, la Ditta proponente intende ampliare la stalla a lati aperti già esistente, mediante l'aggiunta di una corsia di foraggiamento, in senso longitudinale in adiacenza al lato sud (pag. 3, elab. "Relazione tecnica di valutazione di incidenza").

Nello specifico, l'intervento proposto consiste nella realizzazione di:

- *ampliamento della stalla esistente;*
- *percorso carrabile di collegamento interno all'azienda;*

Si riporta di seguito quanto descritto a proposito delle opere a farsi nell'elab. digitale "Relazione tecnica di valutazione di incidenza" in atti (pagg. 3-4):

"6.1 AMPLIAMENTO STALLA ESISTENTE

La struttura in ampliamento e destinata a zona di alimentazione a stabulazione libera dei capi al pascolo a

¹ la documentazione di competenza, relativa al procedimento, è stata consultata e scaricata collegandosi al seguente link: <http://suwebdownload.azurewebsites.net/Download.aspx?IDP=64580ac4-f315-4fd3-8af8-45b25d2463a6&IDT=95d9d1c7-3ae3-40d6-88aa-dab4fc4ec858>

lati aperti; sarà realizzata in struttura metallica su pilastri costituiti da profilati in acciaio zincato, copertura a falda in lamiera grecata coibentata della stesso colore di quella esistente, pavimentazione in battuto di cemento su sottostante vespaio in pietrame calcareo, del tipo antiscivolo per le zone calpestate dagli animali stabulanti.

Come già detto, sarà in ampliamento della stalla preesistente, ponendosi sul lato sud di questa (nella ptc 324) in prosecuzione alla corsia di foraggiamento. Con questo semplice ampliamento, la stessa struttura potrà essere utilizzata per l'alimentazione integrativa dei capi al pascolo.

Si segnala che la stalla esistente è già completa di spazi attrezzati per la mungitura e locale apposito per la conservazione del latte come pure di spazi per presidi sanitari (box infermeria e box parto) mentre la zona per l'isolamento per eventuali animali contagiosi è già individuata nella stalla in muratura, separata e posta di fianco al locale bascula.

La struttura è già dotata di impianti elettrico e idrico.

6.2 PERCORSO CARRABILE DI COLLEGAMENTO PER MEZZI AGRICOLI

A causa della conformazione planimetrica propria del centro aziendale gli autoveicoli e i mezzi agricoli che arrivano in azienda e debbano, per motivi di servizio, raggiungere la zona delle stalle e degli annessi, sono obbligati a percorrere l'area di pertinenza, passando davanti ai fabbricati residenziali con conseguente notevole disagio facilmente intuibile.

Per evitare tale incomodo si vuol realizzare un percorso di collegamento riservato ai mezzi di servizio che dal viale d'ingresso, proseguendo nella stessa direzione, raggiunga direttamente le stalle.

Il percorso, per la sua natura, sarà assolutamente compatibile con l'ambiente nel quale è inserito, di superficie permeabile che non altererà in alcun modo l'assetto geomorfologico del terreno circostante.

Costruttivamente si opererà alla scarificazione del terreno agricolo (che sarà riutilizzato nei terreni circostanti) ed alla rimozione di una parte del sottofondo per la larghezza necessaria (circa 5,00 mt). Successivamente sarà realizzato uno strato di fondazione stradale con materiale sciolto stabilizzato ed un successivo strato di finitura con materiale terroso misto a calcare di piccola pezzatura; lo strato di finitura sarà opportunamente battuto e reso compatto al fine di evitare cedimenti ed erosioni nel tempo.

Tale tecnica costruttiva non necessita di ulteriore materiale oltre quello reperibile in situ, tranne che per piccole quantità, e non altererà in maniera sostanziale l'aspetto esteriore dei terreni."

La localizzazione delle opere in progetto è riportato nell'elab. (digitale) Tav. 3 "planimetria centro aziendale e delle sistemazioni esterne ANTE e POST intervento", scala 1:500.

Descrizione del sito d'intervento

Il centro aziendale e le superfici oggetto d'intervento, site in agro Noci (BA) alla località "Paduli", sono censite in catasto alle particelle n. 76 e 324 del foglio di mappa n. 86, in zona tipizzata dal vigente PRG "E – agricola" (cfr: pag. 3 dell'elab. "Relazione tecnica di valutazione di incidenza").

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza del sito di intervento si rileva la presenza di:

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (SIC "Murgia di sud-est")

Ambito di paesaggio: *Murgia dei trulli*;

Figura territoriale: *I boschi di fragno*.

Le superfici oggetto di intervento ricadono nel SIC "Murgia di sud-est", cod. IT9130005, esteso 47601 ettari,

di cui si riportano gli elementi distintivi salienti, tratti dal relativo Formulario standard Natura 2000, a cui si rimanda per ogni ulteriore approfondimento²:

4. SITE DESCRIPTION

4.1 General site character

<i>Habitat class</i>	<i>Cover</i>
N23	100 %
<i>Total Habitat</i>	100 %

Other Site Characteristics

Il paesaggio presenta lievi ondulazioni e ha un substrato di calcarenite pleistocenica stratificato sul calcare cretacico.

4.2 Quality and importance

*Aree boschive con prevalenza di querceti a *Quercus trojana* in buone condizioni vegetazionali con presenza di aree boschive sempreverdi (leccio) ed esempi di vegetazione a *Ostrja* e *Carpinus*. Inoltre vi è la presenza di *Quercus virgiliana* con percentuale di copertura 5 e con valutazioni rispettivamente di: A, A, C, A.*

Preso atto che:

- con la nota SUAP di trasmissione atti integrativi, di cui al prot. uff. AOO_089/1319 del 07/02/2018, il proponente, in riscontro alla nota dello scrivente prot. 753/2018, non potendosi applicare nel caso di specie l'art. 23 della LR 18/2012, così come modificato dall'art. 52 della LR 67/2017, dava evidenza di aver inoltrato alla Città Metropolitana di Bari la richiesta di parere di valutazione di incidenza per le opere in sanatoria, incluse nell'avvio di procedimento SUAP in atti al prot. 255/2018, consistenti nell'ampliamento della parte residenziale dei fabbricati esistenti e nel cambio d'uso del deposito adiacente l'abitazione ed inglobato nell'abitazione stessa;

Considerato che:

- sulla scorta della documentazione tecnica trasmessa dalla Ditta proponente e a valle delle verifiche di rito, effettuate a mezzo software GIS in dotazione al Servizio, gli interventi proposti, finalizzati al miglioramento dell'attività zootecnica svolta in azienda, interessano superfici già ampiamente rimaneggiate in quanto adiacenti a manufatti esistenti e già a servizio dell'allevamento stesso;
- dette superfici sono classificate dalla carta dell'uso del suolo - QC05 del PdG del SIC "Murgia di sud-est" con il cod. 2111 "coltivazioni erbacee intensive in aree non irrigue", e con il cod. 1216 "insediamenti produttivi agricoli", correlate, in base alla "Carta del Valore Natura 2000 - QV01" del medesimo PdG, ad un valore basso, valutato nel raggio di 1 km dall'intervento stesso;
- nelle aree interessate dagli interventi in progetto non si riscontrano pertanto specie vegetali di interesse comunitario, elencate nell'Allegato I della Direttiva "Habitat" 92/43/CEE, di cui al formulario standard relativo al SIC in esame, così come è plausibile ritenere non siano stabilmente presenti specie animali di cui all'Allegato II della medesima Direttiva elencate nella scheda di riferimento del SIC;

evidenziato che:

- in base alla tipologia d'intervento proposto ed alla sua ubicazione nel contesto del SIC di riferimento è possibile escludere la probabilità che si verifichino impatti diretti e/o indiretti su habitat e/o su habitat di specie di interesse comunitario;
- la Sezione Vigilanza Ambientale di questa Regione ed il Comune di Noci, per quanto di competenza, concorrono alla verifica della corretta attuazione dell'intervento.

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, pur non essendo il progetto in esame direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC "Murgia di sud-est",

² ftp://ftp.minambiente.it/PNM/Natura2000/TrasmissioneCE_dicembre2017/schede_mappe/Puglia/SIC_schede/Site_IT9130005.pdf

cod. IT9130005, si ritiene che non sussistano incidenze significative sul sito Natura 2000 interessato e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata a condizione che:

- 1) non si realizzino attività di pascolo in bosco o su terreni pascolivi con modalità e carichi pascolivi superiori ai limiti indicati dal RR 5/2015 o comunque in grado di alterare la qualità dei pascoli e dei boschi;
- 2) il nuovo percorso carrabile, previsto all'interno del nucleo aziendale, sia tracciato in modo tale da non comportare il danneggiamento/rimozione di eventuali muretti a secco ed essenze quercine adiacenti.

**Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003
Garanzia della riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del DLgs 33/2013.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato, la Dirigente *ad interim* del Servizio V.I.A. e V.INC.A.

DETERMINA

- **di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per la proposta di "*Realizzazione di opere di miglioramento fondiario in azienda agro-zootecnica*" nel Comune di Noci inoltrata dalla Ditta D'ONGHIA Ivano e concorrente al finanziamento di cui alla Misura 4, Sottomisura 4.1, Operazione 4.1.A "*Sostegno per investimenti materiali e immateriali finalizzati a migliorare la redditività, la competitività e la sostenibilità delle aziende agricole singole e associate*" del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 della Regione Puglia, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa **e con le condizioni indicate in precedenza**, intendendo sia le motivazioni che le condizioni qui integralmente richiamate;
- di dichiarare che il presente provvedimento è **immediatamente esecutivo**;
- di precisare che il presente provvedimento:
 - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006;
 - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
 - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
 - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, alla Ditta proponente, per il tramite del SUAP del Sistema Murgiano;
- di trasmettere il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del PSR 2014/20 - responsabile della Sottomisura 4.1, al Comune di Noci, alla Sezione Vigilanza Ambientale, alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio (Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità) ed all'Arma dei Carabinieri - Gruppo Carabinieri Forestale di Bari;

- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e VINCA

(Dott.ssa Antonietta RICCIO)